

GLI ANFIBI (*AMPHIBIA*) DEL RIO BASINO

ROCCO PENAZZI¹, ALESSANDRO PIRAZZINI², SOFIA VICCHI³

Riassunto

Descrizione delle specie di anfibi del sistema carsico Rio Stella-Rio Basino, indagato mediante rilevamento diretto a vista nel luglio 2008 e marzo 2009.

Sono state rinvenute 7 specie, di cui due appartenenti all'Ordine *Urodela*, Famiglia *Salamadridae*, (*Salamandra salamandra* Linnaeus, 1758 e *Triturus carnifex* Laurenti, 1768) e 5 appartenenti all'Ordine *Anura*, Famiglia *Ranidae* (*Pelophylax kl esculentus*, Linnaeus, 1758, *Rana italica* Dubois, 1987, *Rana dalmatina* Bonaparte 1840). Famiglia *Bufo* (*Bufo bufo* Linnaeus, 1758) famiglia *Hylidae* (*Hyla intermedia* Bouienger, 1882).

Parole chiave: Anfibi.

Abstract

The paper describes the amphibia directly observed between July 2008 and March 2009 in the Rio Stella – Rio Basino karst area. Seven different species have been found, among which two belong to the Urodela order, Salamadridae family (*Salamandra salamandra* Linnaeus, 1758 and *Triturus carnifex* Laurenti, 1768), and five to the Anura order, Ranidae family (*Pelophylax kl esculentus*, Linnaeus, 1758, *Rana italica* Dubois, 1987, *Rana dalmatina* Bonaparte 1840), Bufonidae family (*Bufo bufo* Linnaeus, 1758) and Hylidae family (*Hyla intermedia* Bouienger, 1882).

Keywords: Amphibia.

Area di Studio

L'area di studio interessa il tratto del Rio Basino, dalla confluenza con il Torrente Senio fino alla grotta compreso il primo tratto della stessa per una lunghezza di 300 m circa.

Materiali e Metodi

Principalmente la ricerca si è svolta in primavera per sfruttare il periodo riproduttivo di tali vertebrati e si sono concentrate le ri-

cerche lungo il Rio, quindi all'interno della forra e in alcune pozze naturali ed artificiali all'interno dell'area di indagine.

È stato usato il metodo di rilevamento diretto a vista e di ascolto dei canti. Sono state visionate foto di anfibi e notizie di rilevamenti diretti eseguiti da altri operatori (MAZZOTTI & STAGNI, 1993). L'area di ricerca è stata suddivisa in 3 zone: zona della forra, zona della grotta, zona della confluenza del Rio Basino nel Torrente Senio.

¹ Via E. Berlinguer, 12 - 40187 Conselice (RA), r.penazzi@alice.it

² Via Lato di Mezzo 84/1, 48022 Lugo (RA), alessandro.pirazzini@gmail.com

³ Via Sacchetti 11, 48018 Faenza (RA), ameilpotere74@yahoo.it

Risultati della ricerca

2008

Zona della forra

Salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*): 4 neometamorfosati

Rana agile (*Rana dalmatina*): 5 esemplari adulti

2009

Zona della forra

Salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*): 1 esemplare adulto

Rana agile (*Rana dalmatina*): 4 esemplari adulti

Rana appenninica (*Rana italica*): 3 esemplari adulti.

Rospo comune (*Bufo bufo*): 2 esemplari adulti

Zona della grotta

Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*): 1 esemplare adulto

Zona della confluenza del Rio Basino nel Torrente Senio

Raganella (*Hyla intermedia*):

diversi esemplari

Rana verde (*Pelophylax kl. esculentus*):
diversi esemplari

Rana verde

(*Pelophylax kl. esculentus*,
Linnaeus 1758)

Geonomia: Entità Sud-Europea

Habitat: qualsiasi corso d'acqua, preferibilmente calma; pure allo stadio adulto vive in prossimità dell'acqua.

Alimentazione: invertebrati e piccoli vertebrati.

Tutela: L. R. n. 11/93

Presenza nell'area del Rio Basino: Sono state rinvenuti alcuni esemplari nel tratto terminale del Rio Basino, dalla piccola palude che si trova allo sbocco del rio nelle argille, fino alla confluenza col Torrente Senio, sia lungo il corso d'acqua, sia in pozze artificiali laterali presso la foce. Si esclude che depongano ovature all'interno del rio.

Conclusioni

Sette sono le specie complessivamente rilevate che frequentano regolarmente il Rio Basino con popolazioni stabili.

Di queste due sono appartenenti all'Ordine *Urodela*, famiglia *Salamadridae* (*Salamandra salamandra* Linnaeus, 1758, *Triturus carnifex* Laurenti, 1768) e cinque all'Ordine *Anura*, famiglia *Ranidae* (*Pelophylax kl. esculentus*, Linnaeus 1758, *Rana italica* Dubois, 1987, *Rana dalmatina* Bonaparte 1840), Famiglia *Bufo* (*Bufo bufo* Linnaeus, 1758), Famiglia *Hylidae* (*Hyla intermedia* Bouienger, 1882).

Urodela

Salamadridae

Salamandra pezzata

(*Salamandra salamandra*)

Tritone crestato italiano

(*Triturus carnifex*)

Anura

Ranidae

Rana verde (*Pelophylax kl. esculentus*)

Rana agile (*Rana dalmatina*)

Rana appenninica (*Rana italica*)

Bufo

Rospo comune (*Bufo bufo*)

Hylidae

Raganella (*Hyla intermedia*)



Fig. 1 - Rana verde.

Rana agile
(*Rana dalmatina*, Bonaparte 1840)

Geonomia: Entità Sud Europea.

Habitat: Preferisce acque ferme ma può deporre le ovature pure nel rio stesso; dopo la riproduzione abbandona il sito riproduttivo e vive sulla terraferma.

Alimentazione: piccoli invertebrati.

Tutela: L.R. n. 15/06

Presenza nell'area del Rio Basino: La specie è molto frequente e la si trova lungo tutto il tratto del Rio Basino all'interno della forra. Il terreno circostante il rio è l'ideale per questo anfibio ove riesce a mimetizzarsi al meglio.



Fig.2 - *Rana agile*.

Rana appenninica
(*Rana italica* Dubois, 1987)

Geonomia: Endemismo Appenninico.

Habitat: predilige acque correnti anche di carattere torrentizio; l'adulto rimane nei pressi dei siti riproduttivi.

Alimentazione: piccoli invertebrati.

Tutela: L.R. n. 15/06.

Presenza nell'area del Rio Basino: Si trova sulle sponde del rio stesso nel tratto terminale della forra, ove rimane in attesa di prede. Le larve sicuramente completano il loro ciclo all'interno del rio.



Fig.3 - *Rana appenninica* (foto L. Lizzio).

Rospo comune
(*Bufo bufo* Dubois, 1987)

Geonomia: Entità Centroasiatica-Europea-Mediterranea.

Habitat: frequenta acque ferme e la zona interna del rio; l'adulto abbandona il sito riproduttivo e vive sulla terra ferma.

Alimentazione: invertebrati e piccoli vertebrati.

Tutela: L.R. n. 15/06.

Presenza nell'area del Rio Basino: Presente su tutta l'area e pure all'interno della grotta, ove si spinge alla ricerca di invertebrati ipogei; sicuramente depone le proprie ovature nelle zone di debole corrente del



Fig.4 - *Rospo comune*.



Fig.5 - Raganella (foto C. Barnabè).



Fig.6 - Salamandra pezzata.

rio, come verificato in siti esterni all'area di ricerca, ma con caratteristiche simili, in cui la specie mostra di prediligere le pozze laterali a debole corrente.

Raganella
(*Hyla intermedia* Bouienger, 1882)

Geonomia: Endemismo italoico.

Habitat: vive in acque ferme; l'adulto abbandona il sito riproduttivo e vive sulla vegetazione medio-alta.

Alimentazione: piccoli invertebrati.

Tutela: L.R. n. 15/06.

Presenza nel Rio Basino: nella zona terminale del Rio Basino alla confluenza col Torrente Senio, l'ovodeposizione avviene sicuramente in pozze; mai trovate ovature o larve in acque correnti.

Salamandra pezzata
(*Salamandra salamadra*
Linnaeus, 1758)

Geonomia: Entità Europea-Mediterranea.

Habitat: frequenta corsi d'acqua moderatamente correnti; l'adulto vive completamente sul terreno.

Alimentazione: invertebrati.

Tutela: L.R. n. 15/06.

Presenza nel Rio Basino: considerando che in Emilia-Romagna i ritrovamenti di questo anfibio si sono effettuati oltre gli 800 metri s.l.m., l'altezza in cui è stata rilevata (200 metri s.l.m.) l'origine della presenza nell'area di studio appare tuttora incerta. Il nucleo del Basino potrebbe rappresentare un relitto di epoche più fresche, rimasto all'interno della forra come altre specie microterme, oppure la presenza potrebbe essere dovuta al rilascio di esemplari in zona. In ogni caso, sicuramente ora vi è all'interno della forra del Rio Basino una popolazione stabile di Salamandra pezzata. In seguito all'avvistamento di neometamorfosati in acqua, si è potuto verificare che il rio è utilizzato anche come sito riproduttivo.



Fig. 7 - Tritone crestato italiano (foto L. Lizzio).

Tritone crestato italiano
(*Triturus carnifex* Laurenti, 1768)

Geonomia: Entità Sud-Europea.

Habitat: vie in acque con presenza di idrofite;

gli adulti lasciano l'acqua alla fine dell'estate.

Alimentazione: invertebrati e piccoli vertebrati, pure le proprie larve.

Tutela: L.R. n. 15/06.

Presenza nel Rio Basino: è stato trovato un esemplare adulto in grotta, ma sicuramente si riproduce in pozze all'esterno dell'ipogeo.

Bibliografia

MAZZOTTI S., STAGNI G., (1993), *Atlante degli Anfibi e Rettili dell' Emilia Romagna*, Quaderno Stazione Ecologica del Museo Civico di Storia naturale di Ferrara, 5, 148 pp.